



## Staff and Students Transnational Mobility Erasmus plus Project

### Key Action 1 (2021-1-IT02-KA121-SCH-000007225)

Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



Porto- Portogallo

22-28 gennaio 2023

### DIARIO DI BORDO

#### Structured Course “*Communicative skills for European Teachers*”

Cognome e nome docente 1	Strazzuso Marianna
Luogo e data di nascita	24/07/1963 Catania
Cognome e nome docente 2	Cacciola Giuseppa
Luogo e data di nascita	15/05/1980 Catania
Cognome e nome docente 3	Grasso Maria Grazia
Luogo e data di nascita	12/10/1980 BernKastel-Kues (DEU)
Cognome e nome docente 4	Racco Milena
Luogo e data di nascita	31/03/1965 Locri RC
Ente di invio	IPSSFOA “Giovanni Falcone” – Giarre (ITALIA)
Ente ospitante	LEARNING TOGETHER Porto (Portogallo)
Periodo della mobilità	dal 22 al 28 gennaio 2023
Periodo delle attività	dal 22 al 28 gennaio 2023

## 1^ Giorno - domenica 22 gennaio

Ci siamo incontrate all'aeroporto di Catania alle 6,20 per raggiungere Milano Malpensa. La partenza, prevista per le h 8,20, ha subito circa mezz'ora di ritardo.

Siamo arrivate a Milano alle 10,45. All'aeroporto abbiamo ritirato e poi imbarcato i nostri bagagli per Porto.

In aeroporto abbiamo consumato un pasto in un ristorante. Alle 14,30 abbiamo proseguito il nostro viaggio e siamo arrivate a Porto alle h. 16,00 (ora locale).

Un taxi ci ha portate in albergo situato nella zona centrale della città. Alle h 19,00 ci siamo recate presso un ristorante tipico portoghese dove abbiamo incontrato il nostro referente João Conde e dove abbiamo gustato alcuni piatti tipici portoghesi tra cui il *bacalhau* e la *francesinha*, insieme ad alcune colleghe spagnole e portoghesi.

A fine cena ritorno in albergo e pernottamento.

La cucina portoghese è una cucina appetitosa a base di pesce e spezie. Il baccalà e le sardine vengono utilizzati per preparare gustosissimi piatti come le *Pastéis de bacalhau* o le *sardinhas assadas*, servite su fette di pane di mais o su verdure lesse o grigliate immerse nell'olio d'oliva. Anche la *francesinha* è un piatto tipico, una sorta di panino farcito con carne e prosciutto, ricoperto da una tripla dose di formaggio e da un uovo fritto.

Il dolce più apprezzato sono le *pasteite de nata*, pasticcini a base di pasta sfoglia e uova.



## 2^ Giorno - lunedì 23 gennaio

### Communicative skills for European teachers

**Docenti del corso: Marco Lamas e Sergio Aguiã**

Dopo le presentazioni iniziali, il docente prof. Lamas ha dato avvio al corso attraverso un'attività di "icebreaking" attraverso cui i partecipanti al corso hanno avuto modo di conoscersi. Oltre al nostro

gruppo dell'IPSSEOA Falcone hanno infatti preso parte al progetto due docenti di scuola primaria provenienti dalla Spagna e in particolare da Jaen. Successivamente, il prof. Lamas, attraverso un brainstorming sulle parole chiave che caratterizzano l'attività di insegnamento oggi, ha avviato uno scambio di idee sui concetti emersi, tra cui l'empatia, una pianificazione efficace, la motivazione, le communication skills ed il design thinking.

Dopo il coffe break presso la Sao Bento station sono seguite coinvolgenti attività di gruppo (group discovery activities) e il relatore ha sottolineato l'importanza di tecniche di comunicazione efficaci e di una personalizzazione delle stesse in base ai destinatari. Ha inoltre presentato tecniche per il miglioramento delle relazioni attraverso strategie specifiche. Dopo ulteriori attività in gruppi misti, come ad esempio la teatralizzazione, sono stati spiegati concetti chiave, come i "persona generators" (rockcontent, hubspot, personagenerator..) e l'utilità della creazione di "students' profiles".

Il pomeriggio è stato dedicato alla visita guidata della città. Appuntamento con tutti i partecipanti alle 15 in una piazza del centro città. Il nostro referente Erasmus João Conde è stata una guida molto simpatica e brillante. Ci ha accompagnato nelle zone principali del centro storico e ha spiegato alcuni monumenti e edifici importanti, invitandoci poi a visitarli nello specifico. La libreria "Lello", più antica di Porto, la torre Claricota, simbolo della città, dalla cui cima che si raggiunge salendo una scala a chiocciola di 225 gradini, si può ammirare tutta la città, la chiesa, Igreja do Carmo, la chiesa ha due facciate separate al centro da una abitazione larga ca. un metro, perché a quell'epoca non era permesso che due facciate potessero stare una attaccata all'altra. Abbiamo visitato Vila Nova de Gaia, un bel quartiere con un belvedere da dove si vede tutto il fiume e tutti i palazzi dalle facciate antiche che costeggiano il fiume e nei bastioni hanno realizzato tanti pub e ristoranti sempre pieni di gente e turisti. Abbiamo ammirato alcune delle tante statue che costellano la città e che sono dedicate ai re portoghesi. La città è molto bella, molte parti, però, sono chiuse perché stanno ampliando la metropolitana. Siamo arrivate davanti ad un edificio imponente, il vecchio mercato dove anticamente portavano tutti i prodotti provenienti dalle loro colonie. Finita la visita, il gruppo si è separato e noi quattro abbiamo deciso, visto il tempo bellissimo, di vedere il tramonto sul fiume ed è stato uno spettacolo stupendo.

Abbiamo cenato in un ristorante consigliato dalle nostre compagne di corso, che serve degustazioni tipiche locali, quasi tutte a base di baccalà e poi siamo rientrati in albergo.





### **3^ Giorno – martedì 24 gennaio**

Il secondo incontro è stato incentrato sull'approfondimento degli “students’ profiles”, ossia l'individuazione dei tratti che contraddistinguono i nostri studenti. Il prof. Lamas si è soffermato sulla “empathy map canvas” ed il “value proposition canvas” ed ha avviato un lavoro in piccoli gruppi in cui sono stati creati dei cartelloni, successivamente esposti oralmente in lingua inglese. Dopo il coffee break, un'ulteriore attività coinvolgente è stata la “post-it activity”, in cui ciascun docente era chiamato ad attribuire degli aggettivi ai colleghi da scrivere su dei post-it poi apposti su di essi. Scopo dell'attività è stato riflettere sulla percezione che gli altri hanno di noi.

Estremamente interessante è stata l'analisi del Ted talk di Sirken Robinson, in cui viene sottolineata l'importanza della creatività, l'importanza dell'errare senza timori e di come andrebbe rivisto il sistema educativo proprio in vista di un maggiore sviluppo dei processi creativi. Sono state altresì analizzate le tecniche espositive del relatore Ted-talk, come lo storytelling, l'uso dell'ironia e dell'umorismo, la mimica facciale etc. E' stato inoltre ribadito che la comunicazione è molto più che un mero uso di parole. La seconda giornata di corso si è conclusa con la spiegazione da parte del prof. Lamas dei 5 fattori elencati dal teorico John Cleese per migliorare e incrementare la creatività.

Subito dopo il corso con le nostre due colleghe spagnole, siamo andate sulla riva del fiume Douro e abbiamo fatto la crociera sul fiume. La crociera è stata bellissima perché c'era il sole e faceva abbastanza caldo. Abbiamo avuto la possibilità di vedere tutte le bellissime e antiche facciate che si affacciano sul fiume. Abbiamo avuto l'opportunità di guardare, da sotto, i sei ponti di cui uno è stato realizzato da un allievo di Gustav Eiffel e un altro progettato da Gustav Eiffel in persona e poi realizzato dai Portoghesi. In effetti guardando questi due ponti, si può constatare la grande somiglianza con la torre Eiffel di Parigi. Gli altri ponti sono più recenti, uno costruito nel 1965 è una opera tutta in cemento armato e quello costruito nel 1991 è stato inaugurato il 24 giugno perché porta il nome di San Giovanni, il patrono della città. Dopo abbiamo passeggiato sulle rive del fiume, pieno di piccole bancarelle con oggetti tradizionali. Alle 16 ci siamo presentate nella cantina Calem per iniziare la visita guidata della cantina seguita da una degustazione. Ci ha accolto una

ragazza molto simpatica e comunicativa che, in inglese, ci ha spiegato quali sono le caratteristiche del suolo, dove si producono queste viti e come l'uva viene raccolta, pigiata e poi come viene imbottigliato il vino. Abbiamo visto anche delle botti, una di questa è molto antica, risale al 1917 che, con il vino contenuto, si possono imbottigliare 74.000 bottiglie. Alla fine ci hanno fatto accomodare attorno a dei tavoli dove già avevano versato in due bicchieri un vino bianco e un vino rosso. Abbiamo concluso questo interessante pomeriggio con una cena, insieme con le nostre colleghe spagnole, in un ristorante sulla riva e siamo rientrate in albergo



#### 4^ Giorno – mercoledì 25 gennaio

Durante la terza giornata di corso abbiamo conosciuto il secondo docente relatore, il prof. Sergio Aguia, specialista in public speaking che ha illustrato i diversi fattori che facilitano la comunicazione. Abbiamo svolto esercizi sul linguaggio verbale, non-verbale e sul body language. E' stato presentato un tipo di communication model, gli active listening tools e le tecniche di autovalutazione e feedback. Ogni partecipante al corso ha concretamente messo in pratica tali tecniche in lingua inglese (esporre in lingua con particolare attenzione al linguaggio del corpo, fornire feedback in lingua inglese attraverso la "sandwich technique"). Sono state inoltre eseguite le "impromptu speeches". Alla fine della lezione il prof. Aguia ha fornito feedback ad ogni partecipante, dando consigli utili al fine di migliorare ulteriormente la messa in pratica delle abilità praticate.

Il pomeriggio abbiamo usufruito del servizio del Yellow bus, un servizio per turisti che vogliono godere di una visita della città in un autobus scoperto. Il servizio offre una guida registrata, in più lingue, che durante il giro presenta i luoghi più significativi e antichi della città. Il bus offre due circuiti: uno breve che abbiamo fatto all'inizio e uno più lungo. Il primo fa il giro nel centro della città. Abbiamo visto, tra gli altri, la cattedrale, il bellissimo teatro, la piazza della Battaglia, il palazzo di cristallo e la casa della musica. Il giro finisce vicino alle rive del fiume Douro. Abbiamo avuto la possibilità di fare tante foto e gode

re della bella giornata, anche se c'era un freddo intenso. Dopo un'ora e mezza siamo scese e per un'ora siamo state nel bellissimo spiazzale davanti la cattedrale ascoltando piacevolmente delle canzoni di un ragazzo che si esibiva. Questa è una cosa tipica tra le vie della città, spesso si incontrano gruppi o ragazzi che cantano e suonano per intrattenere i passanti o per chi sta seduto fuori nei baretti. Dopo questa pausa, abbiamo preso il bus per il giro lungo, abbiamo rivisto parte dei luoghi visti durante il giro breve, ma in più questo bus porta verso l'Oceano Atlantico. Siamo arrivate nel tardo pomeriggio e abbiamo visto uno splendido tramonto. Siamo arrivate nella zona che si chiama Matosinhos, zona di villeggiatura piena di tante villette moderne che si affacciano sull'oceano. Grazie ai consigli dell'autista, una signora molto simpatica e gentile, abbiamo cenato al ristorante Antonio apprezzando moltissimo il pesce fresco che ci hanno servito. Siamo rientrate in metropolitana e abbiamo avuto l'occasione di confermare la gentilezza e la disponibilità dei Portoghesi, perché avendo avuto difficoltà nel pagare i biglietti della metropolitana, una signora anziana ci ha aiutato. Divertente è stato il fatto che lei ha parlato e spiegato tutto il tempo in portoghese e noi le rispondevamo in italiano ma ci siamo intese perfettamente lo stesso.



## 5^ Giorno – giovedì 26 gennaio

La quarta giornata di corso è stata incentrata sui seguenti argomenti: learning styles, communication barriers, noise in the communication, new practices for communicating, building trust and self-esteem. Durante gli esercizi pratici ciascun partecipante ha lavorato sulle varietà vocali, sia individualmente, sia in piccoli gruppi. Gli esercizi di public speaking in lingua inglese sono stati oggetto di analisi sia attraverso l'autovalutazione, sia attraverso la valutazione da parte dei colleghi (contare clutches, filler, etc.). A tutte le attività sono infatti seguiti momenti di riflessione e di feedback, sia da parte degli altri partecipanti che dal prof. Aguiá. Le attività proposte sono state stimolanti, interattive e hanno aiutato a superare barriere comunicative e difficoltà linguistiche. Sono stati forniti numerosi suggerimenti per praticare le impromptu speeches.

Dopo pranzo, alle h 15,00, abbiamo visitato la *Livraria Lello*, libreria Lello, situata in pieno centro storico, ritenuta una delle librerie più belle al mondo. Inaugurata nel gennaio 1906, molto interessante è la facciata, un mix di stile neogotico e liberty.

Si ritiene che, sia le scale della famosa scuola di magia di Hogwarts che la libreria di Diagon Alley, siano stati ispirati da questo luogo: JK Rowling, l'autrice di Harry Potter, era solita frequentare la libreria quando viveva e insegnava inglese a Porto, negli anni '90.

Alle h 16,00 abbiamo visitato la cattedrale. Costruita nel XII secolo, mostra ancora alcuni elementi del suo stile originale di chiesa-fortezza, come le due torri campanarie. Al suo interno due imponenti altari, di cui uno barocco.

Alle h 17,00 visita al *Palácio da Bolsa*, uno dei monumenti storici più importanti di Porto. Costruito nella seconda metà del XIX secolo in stile neoclassico dall'architetto Joaquim Da Costa, è una costruzione imponente. Nel suo interno, in stile moresco, si tenevano gli atti ufficiali di maggiore rilevanza e si ricevevano gli statisti di importanza mondiale.

Oggi il palazzo è utilizzato per eventi culturali.

Dopo aver visitato il Palácio da Bolsa abbiamo fatto una rilassante passeggiata sul lungofiume della città e abbiamo cenato, insieme alle colleghe spagnole, in un locale tipico.





## 6^ Giorno – venerdì 27 gennaio

Durante l'ultima lezione ci si è soffermati sul design thinking e i 5 step fondamentali coinvolti in tale processo:

1. empathy
2. problem identification
3. ideation stage
4. prototype: draft
5. test

E' seguita la consegna degli attestati di partecipazione e i saluti finali.

In conclusione, il corso ci ha fornito degli spunti di riflessione interessanti riguardanti tematiche chiave nell'ambito dell'insegnamento, come la creatività, l'empatia e la motivazione, così come concrete tecniche di comunicazione da mettere in pratica nel contesto classe. Abbiamo inoltre potuto consolidare le competenze di lingua inglese, in quanto siamo state chiamate ogni giorno non solo ad ascoltare discorsi in lingua, ma soprattutto ad esprimerci in confronti e a relazionare oralmente.

Entrambi i docenti, prof. Lamas e prof. Aguiã hanno proposto attività interattive, collaborative e dinamiche. Si sono mostrati molto competenti, empatici e coinvolgenti. Abbiamo avuto modo di confrontarci con docenti provenienti da diversi paesi, scambiando idee e opinioni arricchenti. Il bilancio finale è pertanto più che positivo e ci auguriamo di poter ripetere simili esperienze in futuro.

L'ultimo pomeriggio, dopo la cerimonia, semplice ma emozionante, di consegna degli attestati di partecipazione, siamo andate a passeggiare per le strade della città. Abbiamo passeggiato per la strada pedonale Santa Caterina, ci siamo fermati al caffè Majestic, un caffè con un'architettura anni '20 molto bella. Ne abbiamo apprezzato l'eleganza, la tenuta professionale dei camerieri che servivano ai tavoli in maniera impeccabile. Siamo andate a visitare il Mercado do Bolhão, un vero spettacolo di colori e odori; vendono soprattutto frutta e verdura e formaggi, miele e molti prodotti tipici portoghesi. Ai laterali del mercato ci sono piccoli baretto e ne abbiamo approfittato per fare uno spuntino. Abbiamo proseguito per le strade e, come da tradizione, abbiamo scelto i souvenir per i nostri familiari e amici. Dopo aver salutato le nostre simpaticissime colleghe spagnole, ci siamo

fermate in un ristorantino al centro e abbiamo cenato sempre gustando piatti tipici portoghesi e siamo rientrate molto presto in albergo per prepararci per la partenza dell'indomani.



### **7^ Giorno – sabato 28 gennaio**

Partenza alle 10 dall'albergo e con un taxi abbiamo raggiunto l'aeroporto. Il volo è partito in orario e dopo il transito a Milano Malpensa, siamo arrivate a Catania in tarda serata.